



Fondi italiani
per le infrastrutture
SGR

Il fondo F2i e la presenza nella filiera del gas naturale in Italia

(Aprile 2011)

Indice

- **Il fondo F2i**

- La filiera del gas naturale in Italia
- F2i Reti Italia
- F2i nello stoccaggio di gas naturale (Enel Stoccaggi)

- F2i, con una **raccolta di 1.852 M€**, è il più grande Fondo operante in Italia e tra i maggiori Fondi infrastrutturali del Mondo dedicati ad un solo Paese (*country fund*)
- F2i è stato promosso da **soci di elevato *standing***, che hanno contribuito ad affermarne la **solida reputazione**:
 - il Governo tramite la CDP
 - le principali banche italiane (Unicredit, Intesa SanPaolo, BPM)
 - importanti banche straniere (Merrill Lynch – BoA, Crédit Agricole)
 - i network delle Fondazioni ex-bancarie e delle Casse di Previdenza private
 - assicurazioni vita e fondi pensione
- F2i, sia per missione che per la natura istituzionale dei propri investitori, persegue partecipazioni di lungo termine con logica industriale.

F2i ha già impegnato 978 M€, pari al 53% di quanto raccolto, in 9 realtà industriali, dando vita ad un Gruppo strutturato

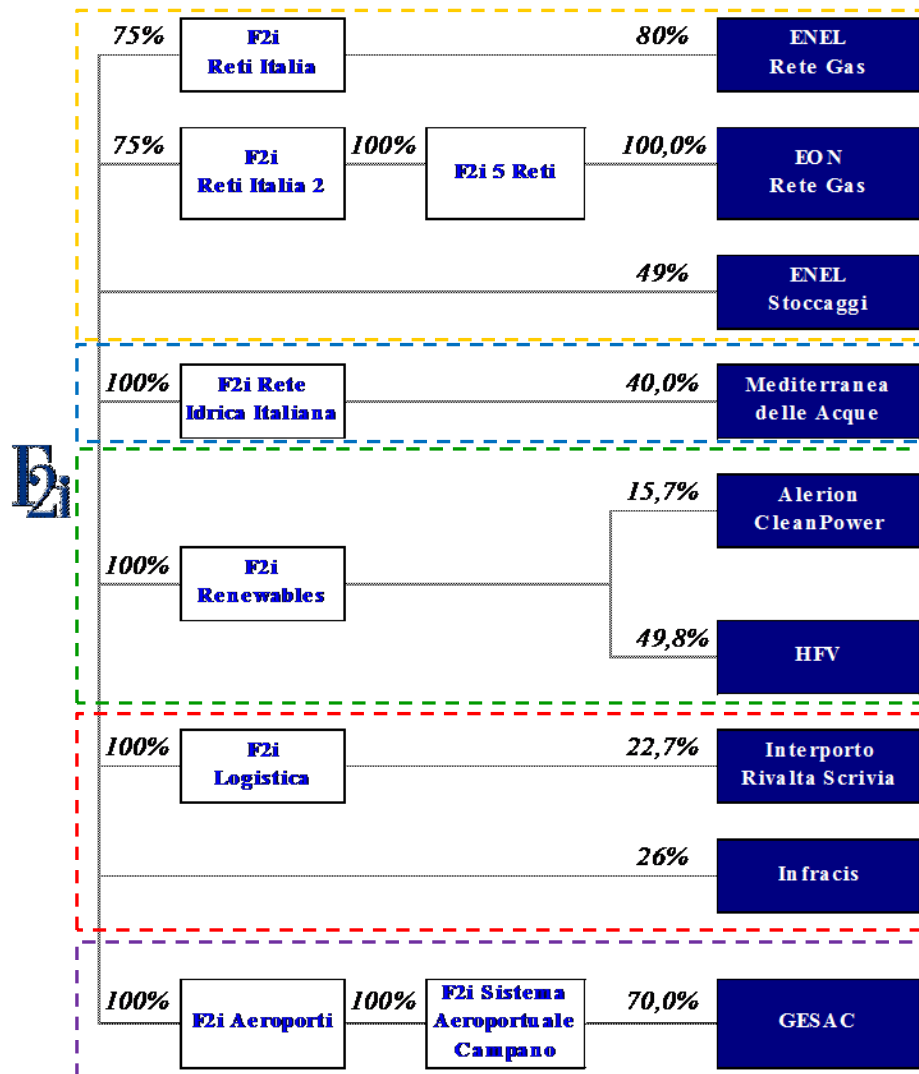
GAS

ACQUA

RINNOVABILI

TRASPORTI

AEROPORTI



Impegnato

404,7 M€ (41,4%)

237,5 M€ (24,3%)

129,5 M€ (13,2%)

113,2 M€ (11,6%)

93,5 M€ (9,5%)

Le partecipazioni di F2i

- F2i nasce come un Fondo ma opera come una vera holding di un gruppo industriale: ogni progetto è intrapreso con l'obiettivo di creare una filiera nello specifico comparto e favorire la collaborazione tra le partecipate:

GAS

ENEL Rete Gas E.On Rete

- Costituire il 1° gestore indipendente di reti per la distribuzione del gas e fungere da soggetto aggregatore in un settore in fase di concentrazione.

ENEL Stoccaggi

- Contribuire alla sicurezza energetica dell'Italia e avviare un'articolazione del monopolio Eni (Stogit) come da sollecitazioni dell'AEEG e dell'Antitrust.

ACQUA

Mediterranea delle Acque

- Creare un "campione nazionale" in un settore strategico per il Paese, che necessita di grandi investimenti per l'ammodernamento degli impianti esistenti.

RINNOVABILI

Alerion HFV

- Dare vita, nei due segmenti principali (eolico e fotovoltaico), a due forti operatori indipendenti, avendo creduto e raccolto l'apertura dei vari Governi alle energie rinnovabili.

TRASPORTI

Interporto Rivalta Scrivia

- Contribuire alla crescita dell'intermodalità, attraverso uno dei pochi player che svolge una vera attività industriale (non solo immobiliare).

Infracis

- Entrare nel settore autostradale, piuttosto chiuso, e proporsi come stakeholder di riferimento per società caratterizzate da azionariati pubblici molto frammentati.

AEROPORTI

GESAC Napoli

- Costituire un punto di aggregazione in un settore caratterizzato da forte frammentazione e da una gestione prevalentemente pubblicistica.

Indice

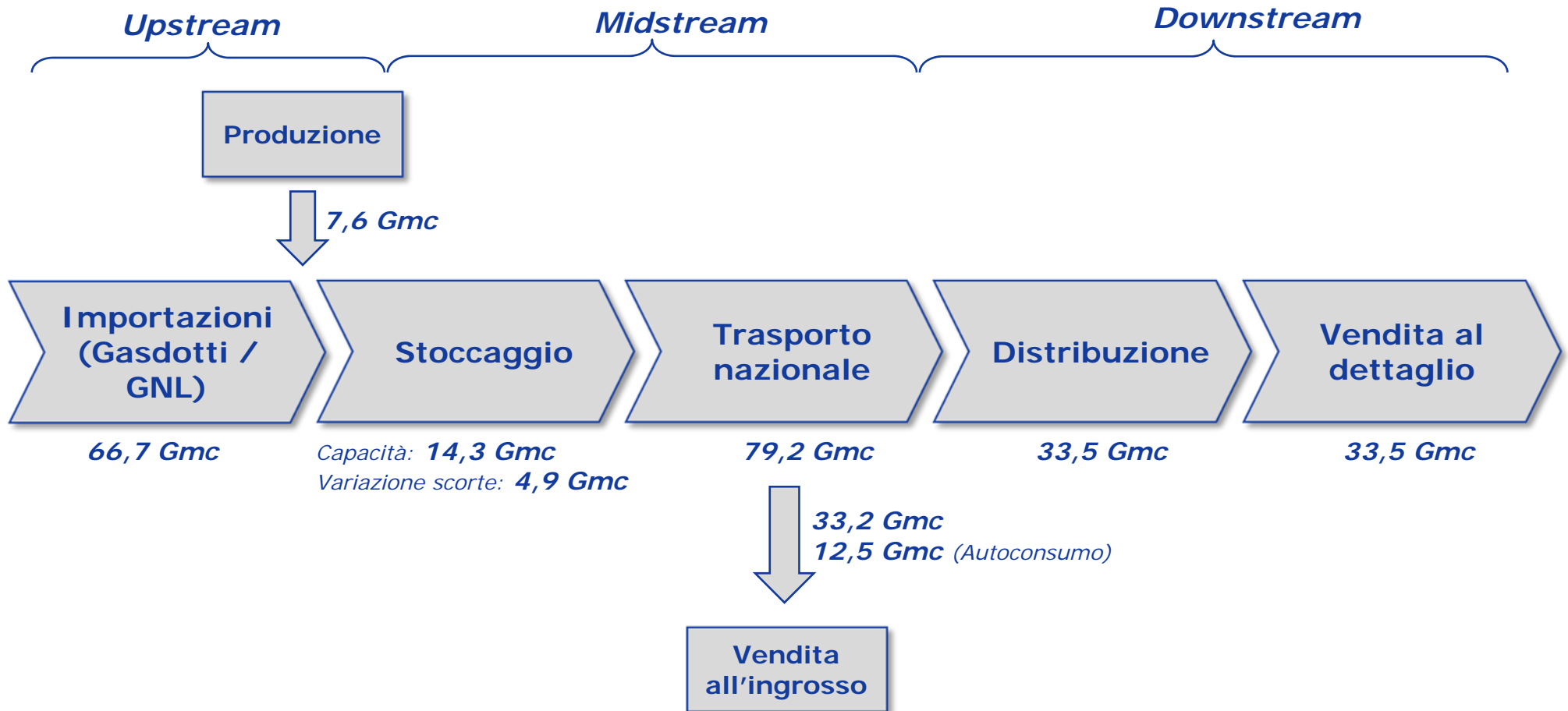
- Il fondo F2i

- **La filiera del gas naturale in Italia**

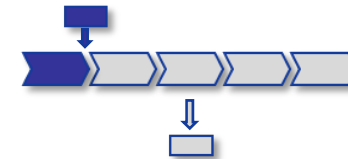
- F2i Reti Italia

- F2i nello stoccaggio di gas naturale (Enel Stoccaggi)

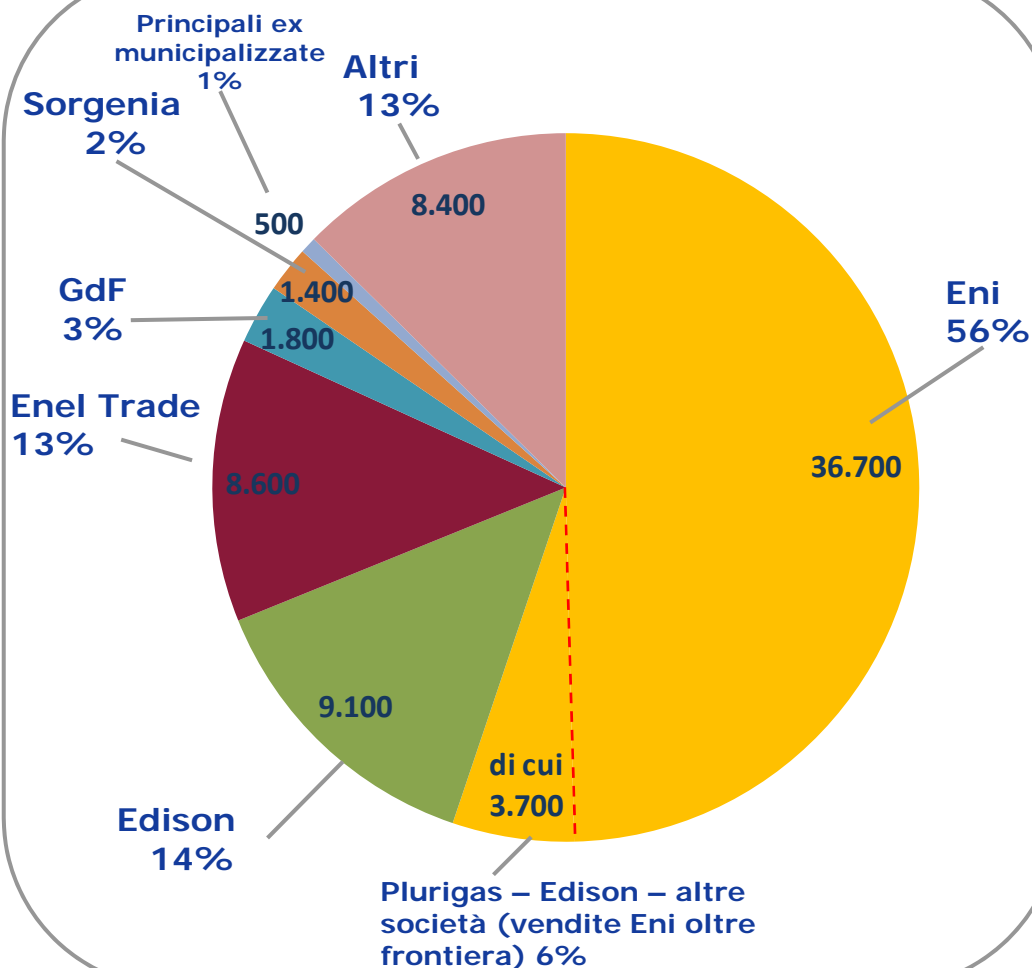
La filiera del gas naturale in Italia



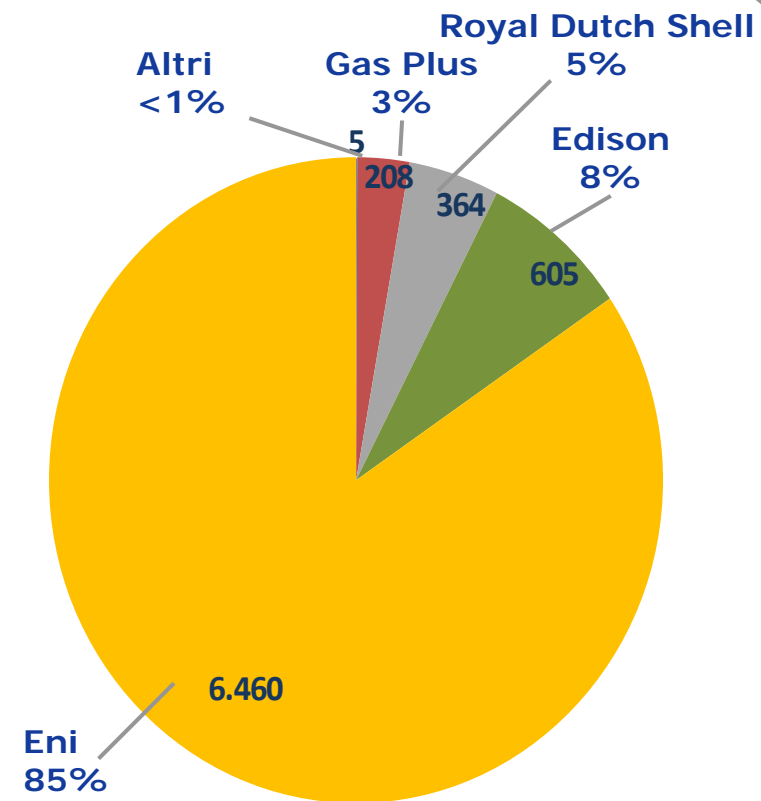
Gli importatori e i produttori



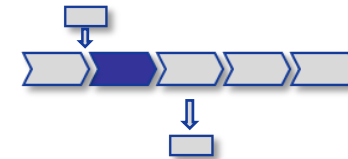
Principali importatori (Mln m³)



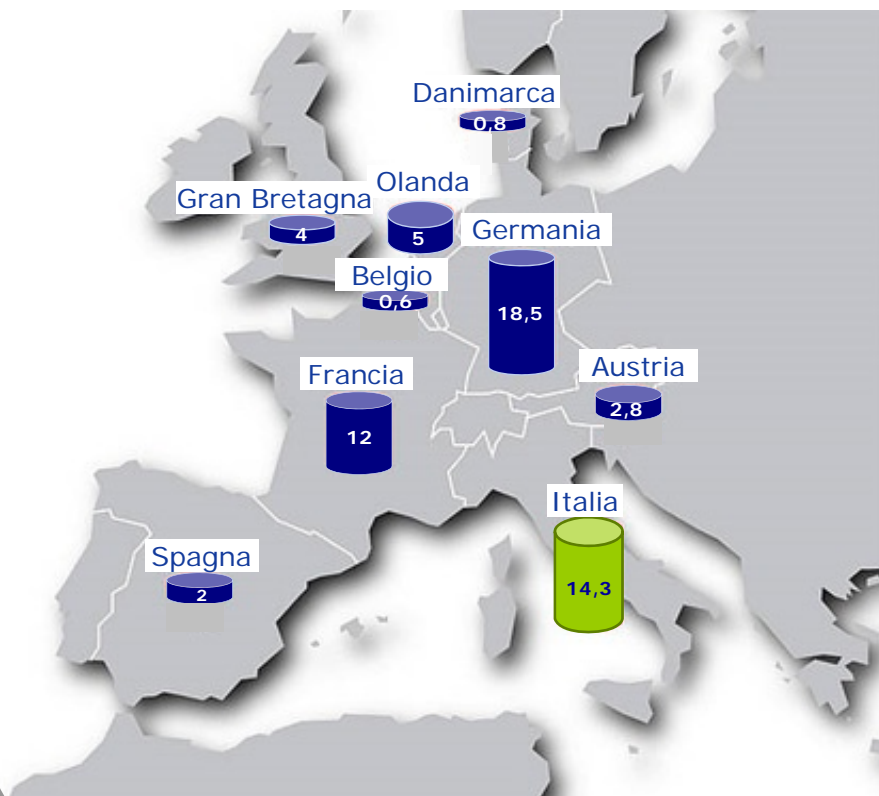
Principali Produttori (Mln m³)



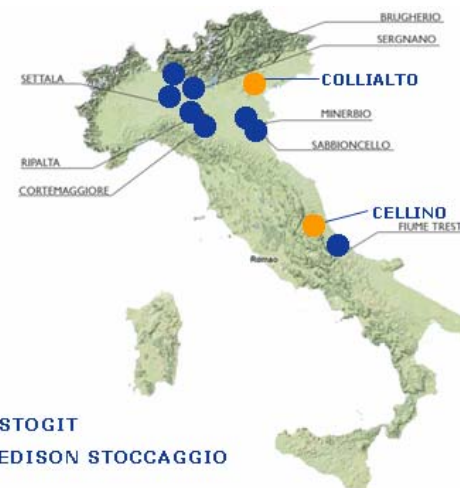
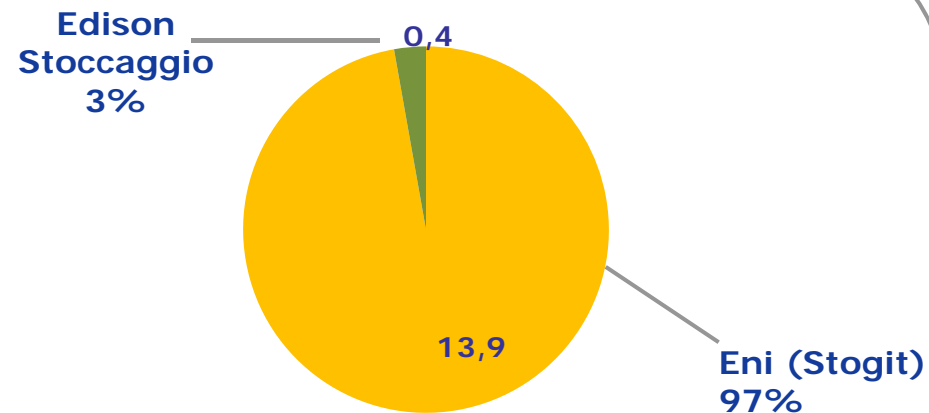
Lo stoccaggio



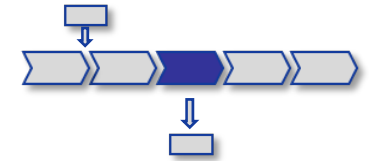
Capacità di stoccaggio per Paese (mld di m³)



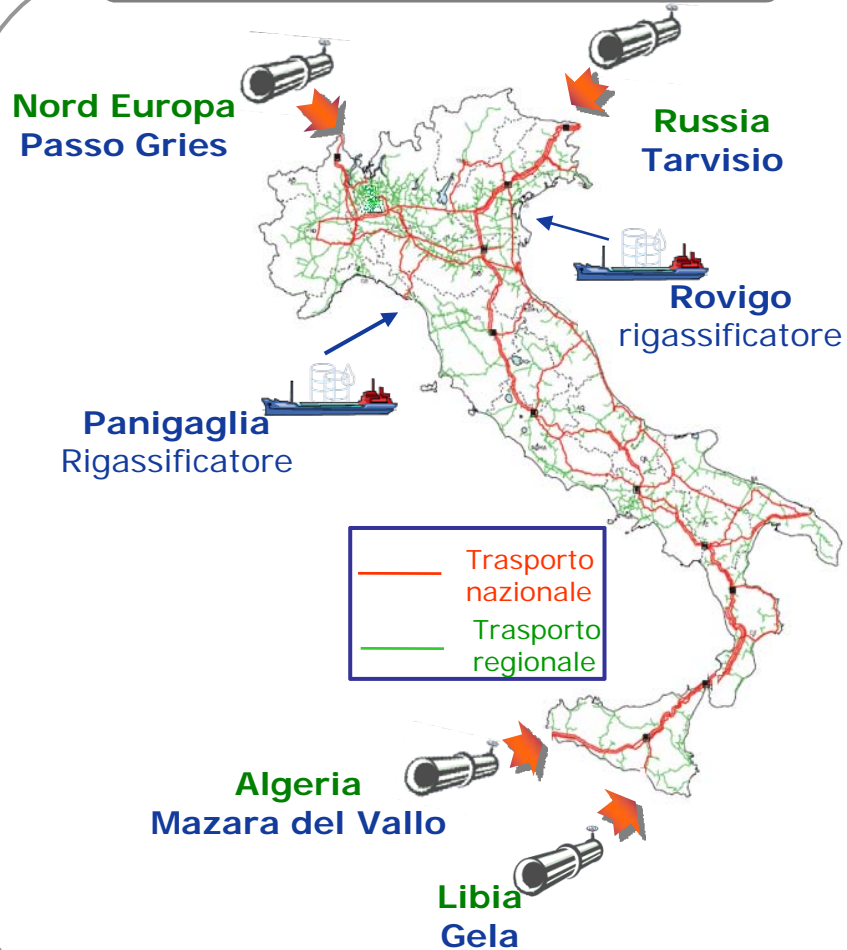
Principali operatori in Italia (mld di m³)



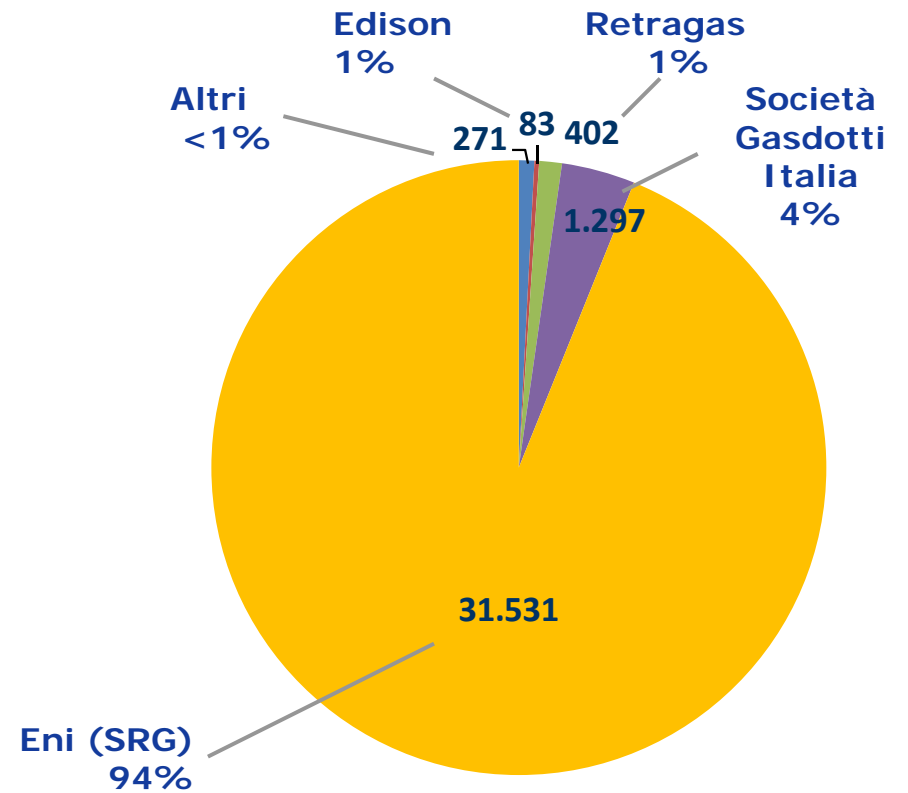
Il trasporto



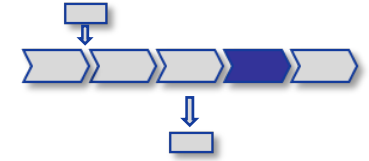
Le reti nazionali e regionali



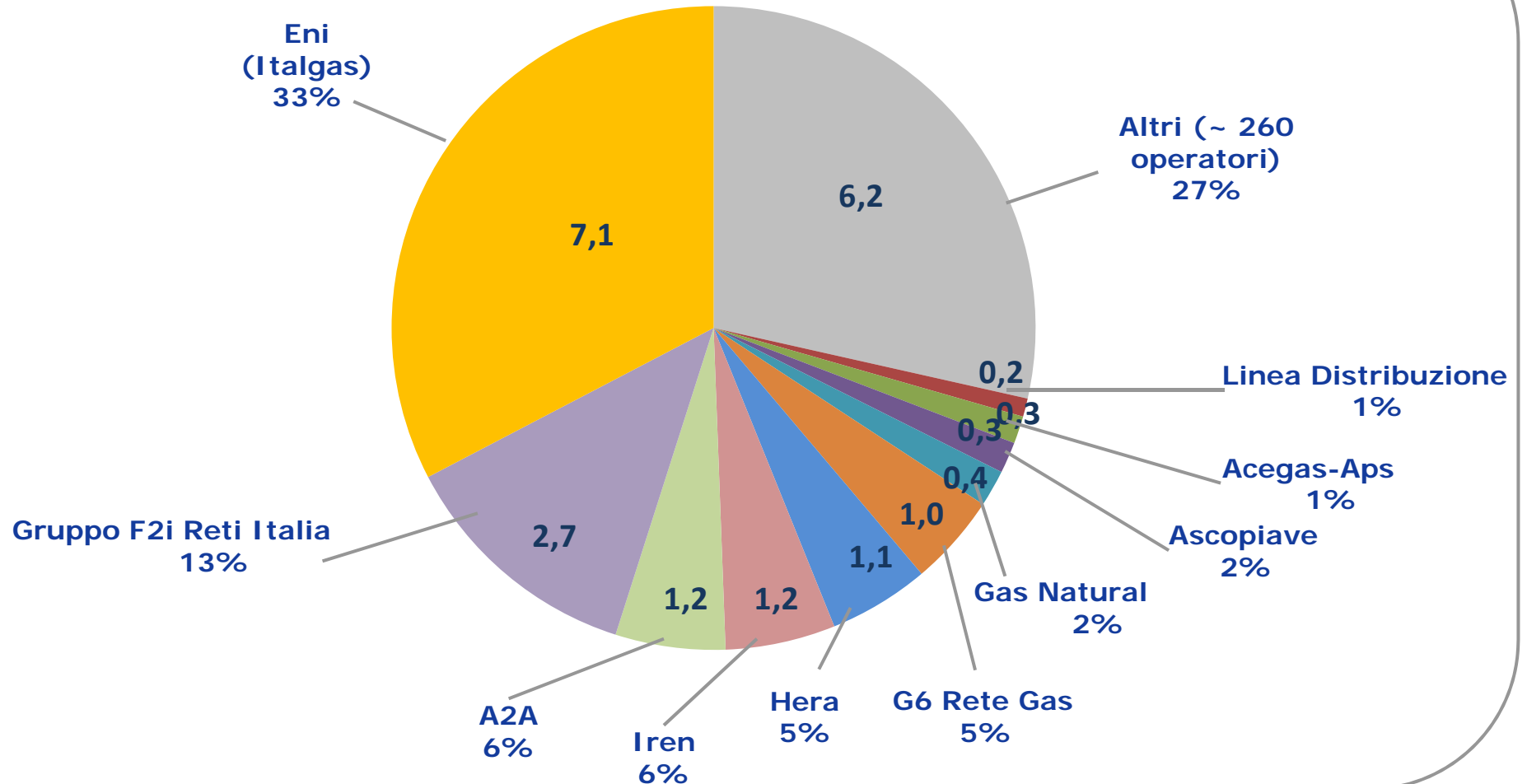
Principali operatori (Km rete)



La distribuzione – I clienti



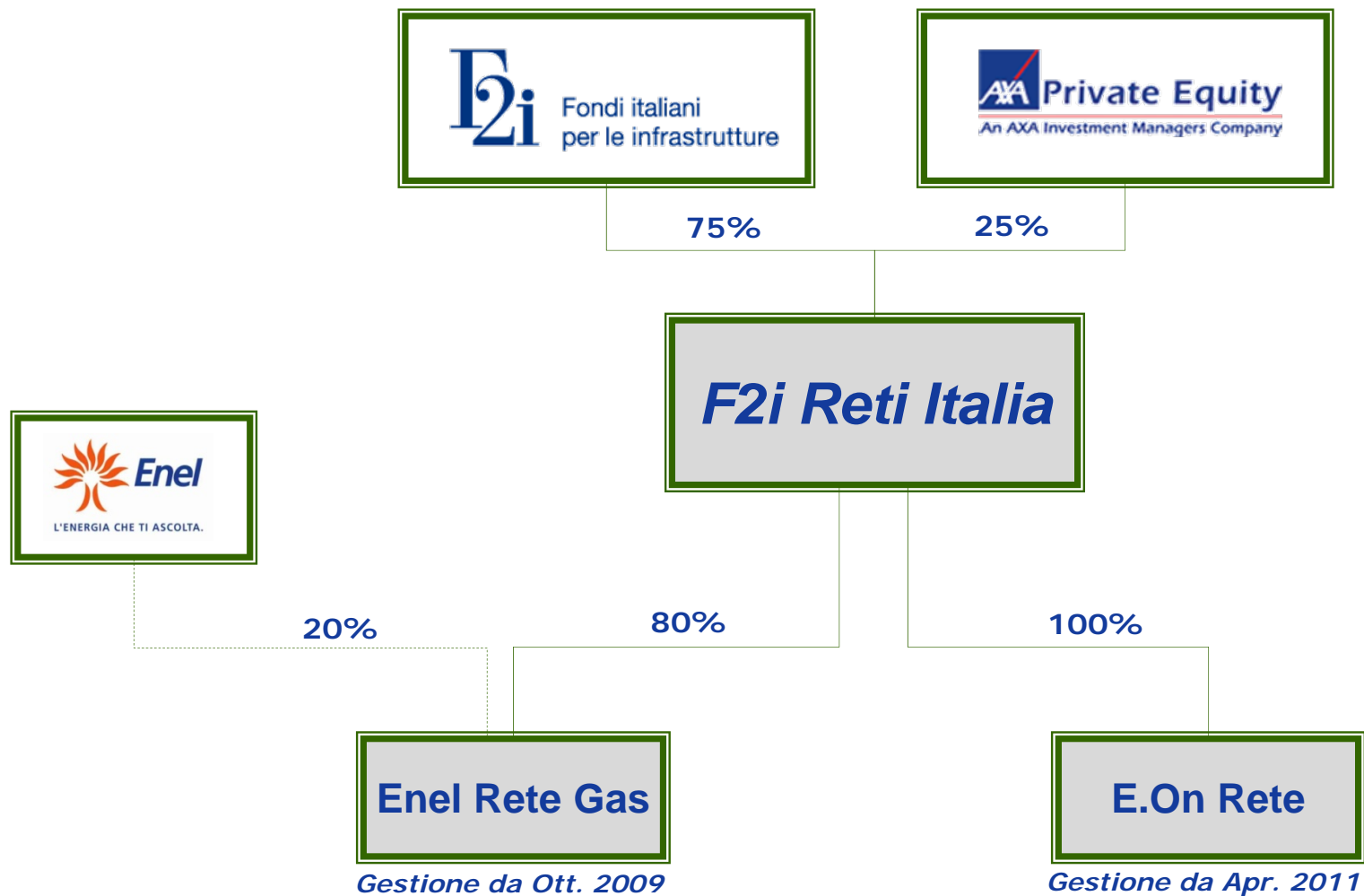
Principali operatori per clienti (milioni)



Indice

- Il fondo F2i
- La filiera del gas naturale in Italia
- **F2i Reti Italia**
- F2i nello stoccaggio di gas naturale (Enel Stoccaggi)

Struttura di controllo



Enel Rete Gas e E.On Rete

Dati 2010

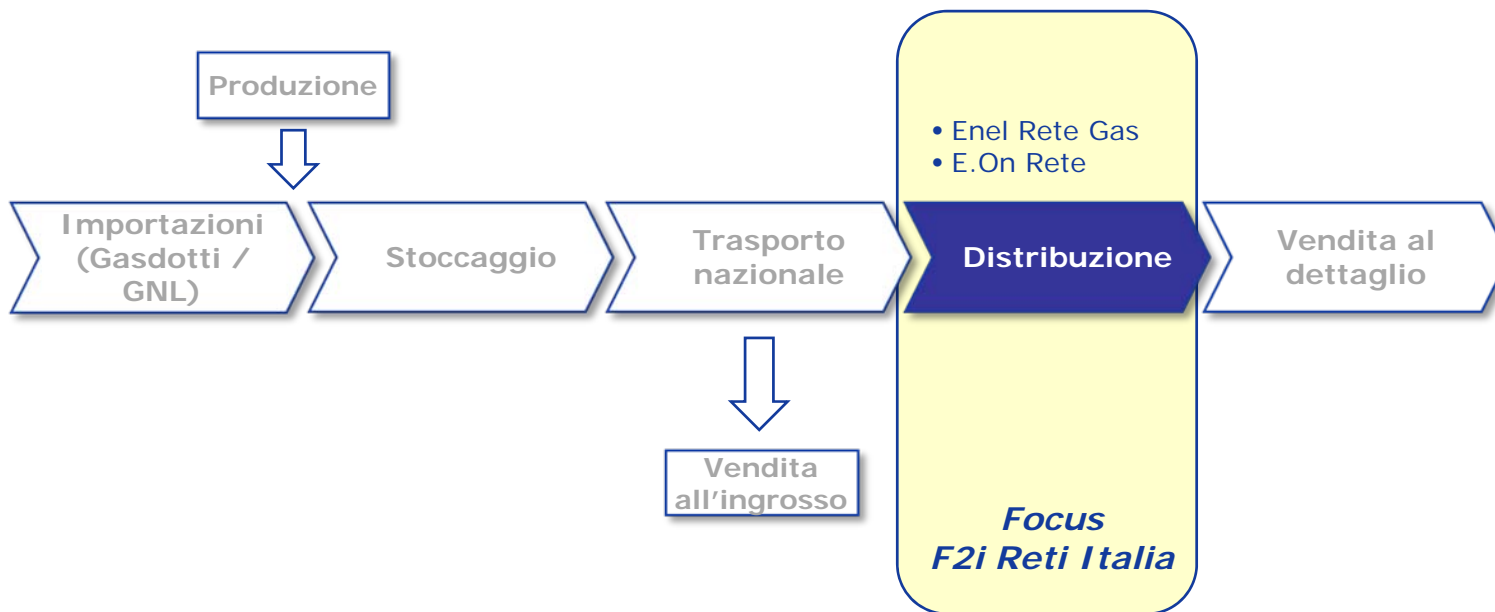
Enel Rete Gas

- **Patrimonio netto** (€ Mln): 745
- **RAB** (€ Mln): 1.638
- **Ricavi** (€ Mln): 359
- **EBITDA** (€ Mln): 192
- **Dipendenti** (#): 1.218
- **Clients** (#): 2.185.000
- **Rete gestita** (Km): 32.522
- **Concessioni** (#): 1.217

E.On Rete

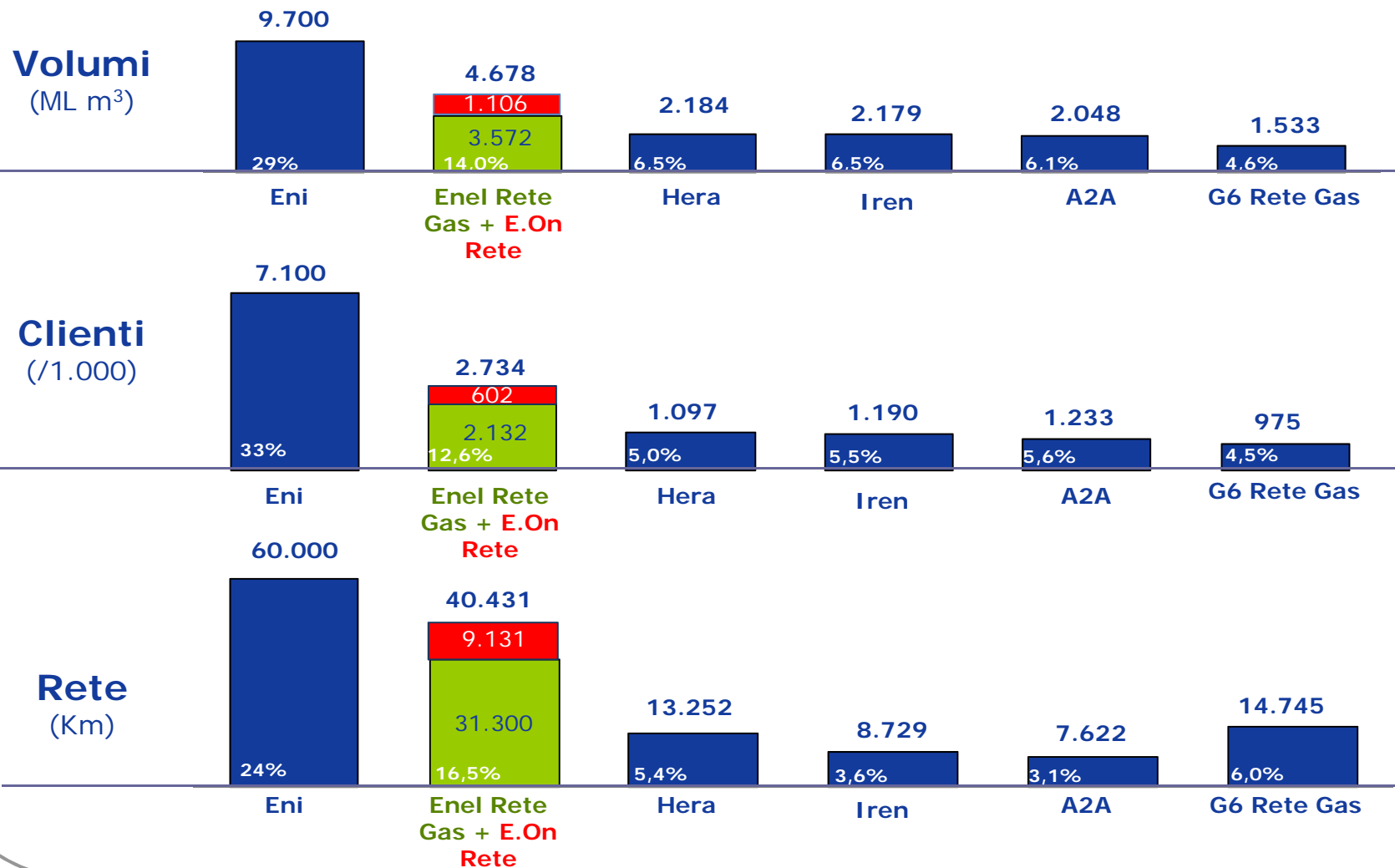
- **Patrimonio netto** (€ Mln): 128
- **RAB** (€ Mln): 322
- **Ricavi** (€ Mln): 94
- **EBITDA** (€ Mln): 49
- **Dipendenti** (#): 297
- **Clients** (#): 595.000
- **Rete gestita** (Km): 9.170
- **Concessioni** (#): 297

F2i Reti Italia



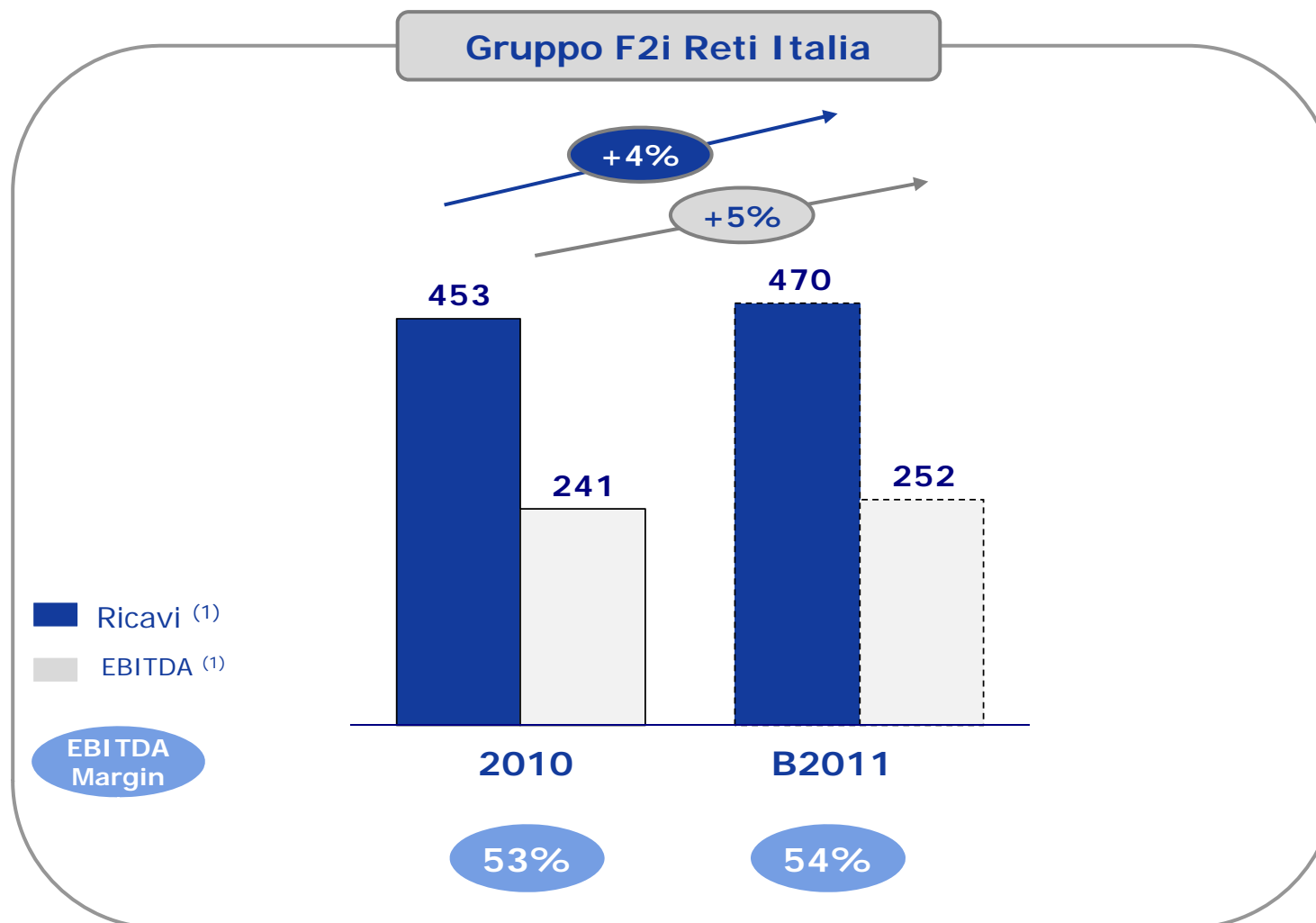
F2i Reti Italia: distributore puro ed unico gruppo indipendente all'interno della distribuzione

Posizionamento



Risultati economici

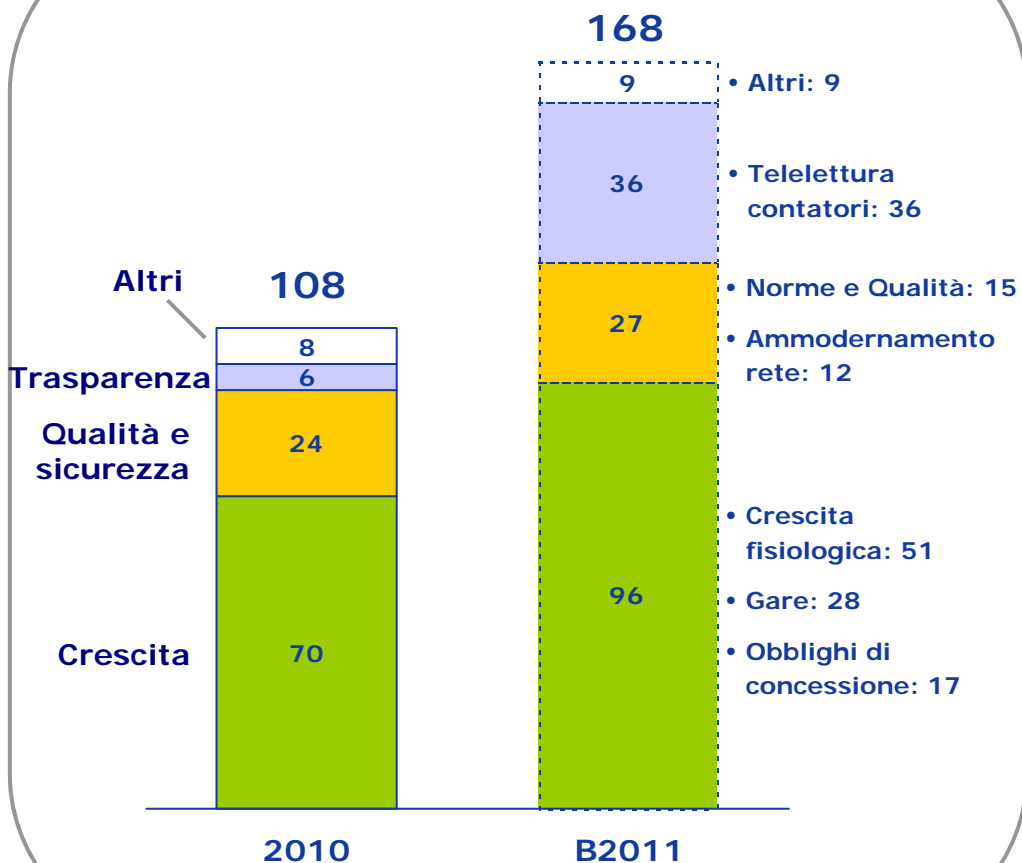
Dati in milioni di euro



(1) Dati pro-forma

Investimenti

Gruppo F2i Reti Italia (Mln €)



Investimenti deliberati sotto precedente gestore

Benchmark (€/cliente)

Gruppo F2i Reti Italia

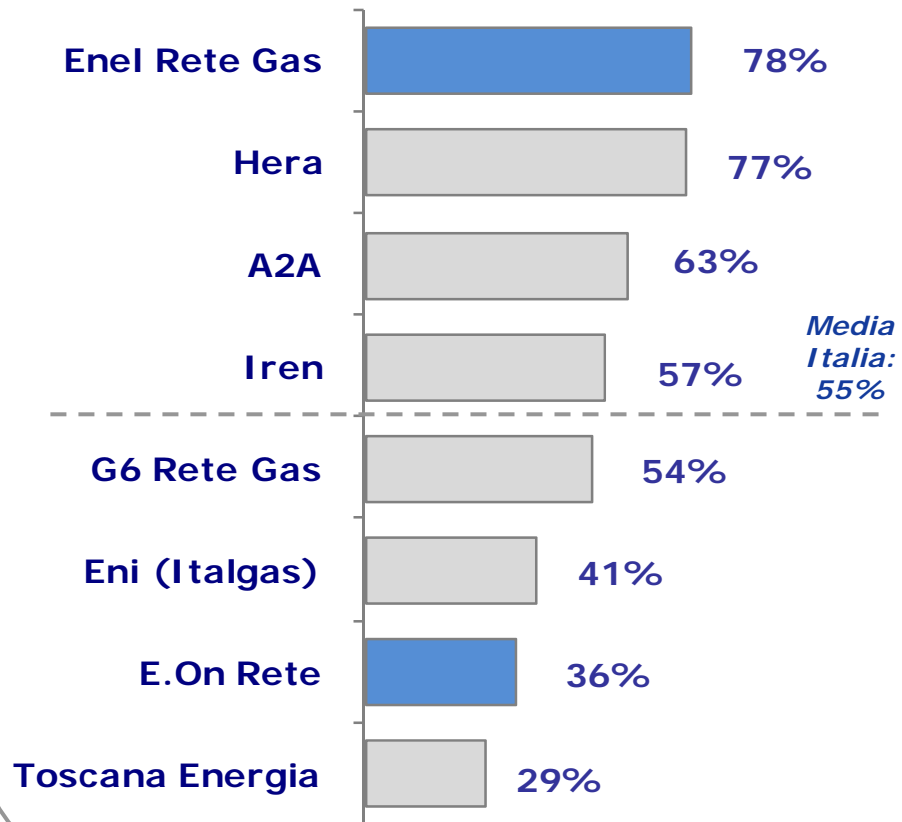
~63

Altri operatori

~47

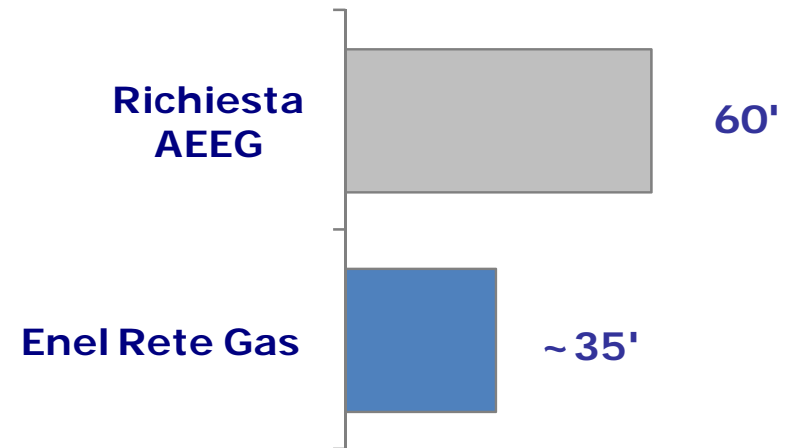
Ispezione rete e Pronto Intervento

Rete ispezionata (%)



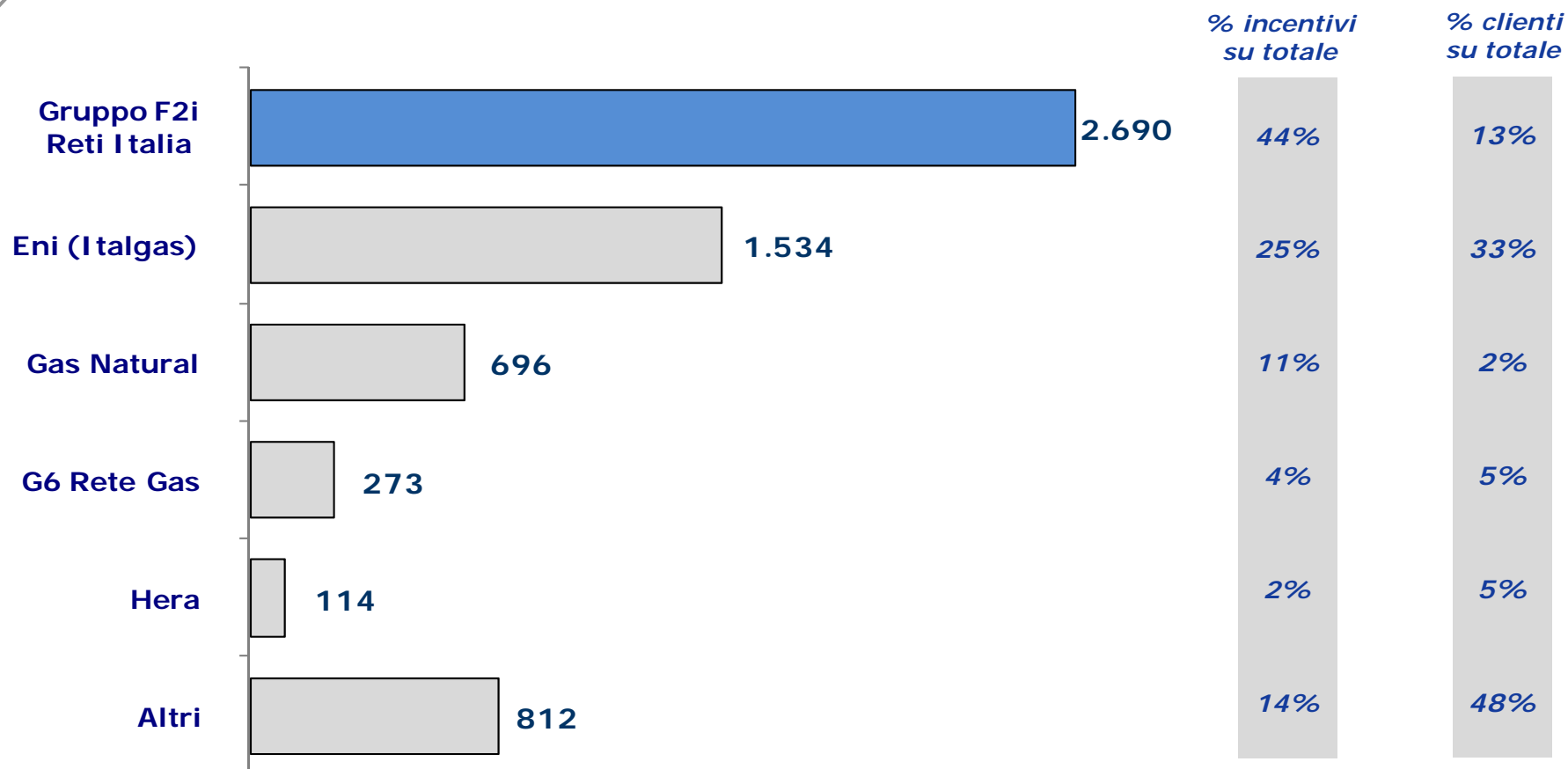
Tempo medio effettivo di pronto intervento (minuti)

Anno 2010



Qualità tecnica

Premi distribuiti da AEEG per recuperi di sicurezza ⁽¹⁾ (€ migliaia)



(1) Include gli incentivi distribuiti nel 2010 per numero di misure di odorizzazione e per numero di dispersioni della rete

Acquisizione di G6 Rete Gas

Dati 2010

Auspichiamo di poter **acquisire anche G6 Rete Gas** in quanto l'acquisizione porterebbe a:

Gruppo F2i Reti Italia

- **RAB** (€ Mln): 1.960
- **Ricavi** (€ Mln): 453
- **EBITDA** (€ Mln): 241
- **Dipendenti** (n.): 1.515
- **Rete gestita** (Km): 41.692
- **Clienti** (n.): 2.780.000
- **Market Share clienti**: 12,6%



F2i R.I. + G6 Rete Gas

- **RAB** (€ Mln): 2.710
- **Ricavi** (€ Mln): 599
- **EBITDA** (€ Mln): 317
- **Dipendenti** (n.): 2.170
- **Rete gestita** (Km): 56.840
- **Clienti** (n.): 3.771.000
- **Market Share clienti**: 17,1%

Conclusioni

- Il Gruppo F2i Reti Italia mira a consolidare il ruolo di **secondo operatore** nella distribuzione del gas, in grado di **confrontarsi con il leader e spronarlo**, con l'obiettivo di costituire un **benchmark in termini di sicurezza, trasparenza e investimenti**
- Auspichiamo una **rapida definizione dei decreti ministeriali** riguardanti il completamento del **processo di definizione degli Ambiti Territoriali** in quanto ciò costituirebbe per il settore un **forte "boost" per la necessaria compattazione**

Indice

- Il fondo F2i
- La filiera del gas naturale in Italia
- F2i Reti Italia
- **F2i nello stoccaggio di gas naturale (ENEL Stoccaggi)**

Attività di F2i nel settore dello stoccaggio gas

F2i è entrata nel settore dello stoccaggio del gas nel 2008 attraverso la partecipata **ENEL Stoccaggi**

- Primo investimento di F2i, che ha da subito dedicato grande attenzione al settore considerata la sua strategicità
- ENEL Stoccaggi ("ES") è una joint venture tra ENEL Trade (51%) ed F2i (49%) per la realizzazione e l'esercizio di campi di stoccaggio di gas naturale

Obiettivi dell'investimento

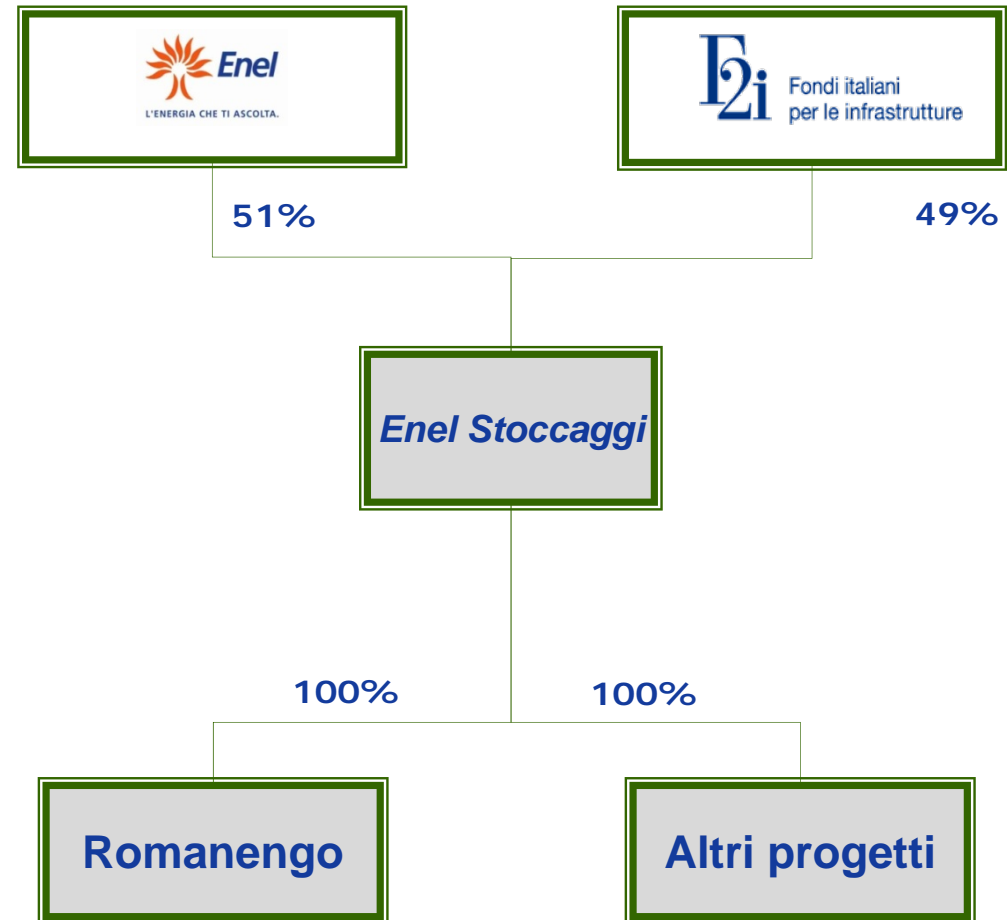
- **Affiancare ENEL nel suo start-up nel settore dello stoccaggio gas**
- **Contribuire alla maggiore sicurezza energetica dell'Italia**
- Assicurare servizi di modulazione a supporto della produzione di energia elettrica

Investimento **greenfield** fortemente strategico, che si sta confrontando con i rallentamenti caratteristici delle fasi autorizzative e con le incertezze concessorie e legislative

Struttura di controllo

JV con ENEL:

- Sviluppo congiunto del sito di Romanengo
- Potenziale sviluppo congiunto di ulteriori siti
- **Obiettivo:** divenire **operatore di stoccaggio indipendente dal Gruppo ENI**, a supporto delle esigenze di **modulazione del settore di generazione di energia**



Il settore dello stoccaggio – situazione attuale

- Nell'anno termico 2008 – 2009 il sistema di stoccaggio italiano ha avuto una disponibilità per il conferimento (in termini di spazio per il working gas) pari a circa 13,9 Gm³ (a fronte di un consumo totale di gas di ca. 85 Gm³), dei quali ca. 5,1 Gm³ riservati allo stoccaggio strategico
- Il settore dello stoccaggio del gas risulta caratterizzato da:
 - **domanda superiore all'offerta**, a causa della scarsità degli impianti al momento disponibili
 - **concentrazione della capacità di stoccaggio tra due soli operatori** (Stogit – Gruppo ENI – e Edison Stoccaggio), di cui il primo ne gestisce il 97%
 - **priorità di accesso al servizio alle utenze residenziali** rispetto a quelle industriali

Il settore dello stoccaggio – progetti in corso

- Per favorire l'apertura del mercato, in Italia, come in tutta Europa, si sta procedendo attraverso due strade parallele:
 - **ampliamento/efficientamento dei campi di stoccaggio esistenti (+2 Gm³)**
 - **realizzazione di nuovi campi di stoccaggio (+11 Gm³):** dal 2002 sono stati individuati, da parte del MSE, 14 possibili siti (in gran parte giacimenti naturali di gas esauriti, da riconvertire allo stoccaggio), dove è prevista la costituzione di un nuovo impianto. Al momento nessuno dei campi è stato ancora realizzato

Enel Stoccaggi - il sito di Romanengo

- Enel Stoccaggi è assegnataria, a seguito di gara, del progetto di **conversione a stoccaggio del campo di Romanengo (CR)** (originariamente sito di estrazione di gas metano naturale)
- Disponibilità stimata per **working gas di 272,7 Mmc**
- **Investimenti** complessivi previsti: €140 milioni

Romanengo – stato autorizzativo

- La realizzazione del progetto è subordinata alla concessione ventennale, che verrà conferita alla società previo parere favorevole di VIA rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (procedura in corso).
- Originariamente previsto entrare in funzione nel 2012, sta impattando con notevoli ritardi autorizzativi:
 - ✓ In particolare, inattesa applicazione della “normativa Seveso” anche ai siti di stoccaggio, con necessità di ottenere rilascio di Nulla Osta di Fattibilità (“NOF”)
 - ✓ Richieste di modifiche al progetto iniziale, anche se esso rispettava le strutture esistenti per le attività di estrazione di gas
- **Attuale previsione di entrata in esercizio: 2015!**

Stoccaggio - aspetti regolamentari

- Effetti del “Decreto Gas 2010” (d.l. 130/10):
 - ✓ **Più elevati limiti all'immissione da parte di ENI** di gas nella rete nazionale, purché ENI aumenti la capacità di stoccaggio.
 - ✓ **Capacità aggiuntiva** creata da ENI (4 Gm³) e da altri sviluppatori (4 Gm³) riservata alle cd. aziende “energivore” e, in parte minore, ai termoelettrici, a condizioni tariffarie ancora da definire
 - ✓ Meccanismi di “**stoccaggi virtuali**” per anticipare i benefici della nuova capacità

Stoccaggio - aspetti regolamentari

➤ Considerazioni

- ✓ E' opportuno definire al più presto la regolamentazione di questa nuova capacità di stoccaggio, in modo da potere procedere ad una corretta valutazione dei piani di investimento sia dei siti ricompresi nel decreto (quelli che avevano già ricevuto la VIA) che per gli altri
- ✓ E' auspicabile che la regolamentazione "base" continui a prevedere adeguati incentivi ai nuovi investimenti (tramite la maggiorazione di WACC)
- ✓ Per affrontare con efficacia l'emergenza relativa alla necessità di più siti di stoccaggio, è necessario accelerare i procedimenti autorizzativi, sia per gli sviluppi che rientrano nel decreto, sia per gli altri

Conclusioni

F2i, dunque, è pronta ad accompagnare il settore dello stoccaggio nel cammino verso una maggiore liberalizzazione, affiancando gli operatori esistenti:

- **sia ENI, con l'acquisto di taluni suoi asset per alleggerirne la quota di mercato**
(per ENI F2i potrebbe svolgere lo stesso ruolo anche in altri segmenti della filiera del gas, ad esempio acquisendo quote dei gasdotti transfrontalieri)
- **sia i new-comer, supportandoli con le risorse necessarie a sviluppare i loro programmi di crescita**



Tuttavia, il coinvolgimento di F2i nel settore, che risale al 2008, prevedeva la entrata in funzione del primo investimento (Romanengo) entro il 2012. I notevoli ritardi stanno mettendo a rischio la partecipazione di F2i al settore. F2i, infatti, può erogare fondi solo fino al febbraio 2013 (febbraio 2015 max se termine prorogato)